



**COLDIRETTI
TREVISO**

ELEZIONI DEL CONSORZIO BONIFICA PIAVE

Uniti per salvare le nostre imprese agricole

VOTIAMO LA LISTA 1 COLDIRETTI PER IL PIAVE



**COLDIRETTI
PER IL PIAVE**

**Si vota il 15 dicembre 2024
dalle ore 8.00 alle ore 20.00**

All'interno il bilancio dell'ultimo mandato

VOTA COLDIRETTI PER IL PIAVE



- per la difesa idraulica
- per le opere che garantiscono l'acqua a famiglie e imprese
- per le opere che difendono le nostre case e aziende
- per essere sempre un passo avanti ai cambiamenti
- perché abbiamo l'esperienza per governare la bonifica
- perché non scappiamo di fronte ai problemi

La lista dei candidati al governo del Consorzio Piave

LISTA 1 <u>FASCIA N. 1</u>  COLDIRETTI PER IL PIAVE 1 ☐ FORNER SERGIO 2 ☐ VENDRAME MARIO 3 ☐ PICCOLI SIMONE 4 ☐ CONDOTTA MATTIA 5 ☐ TOCCHETTO MARA 6 ☐ TORRESAN ROBERTO 7 ☐ PICCOLOTTO ALBERTO 8 ☐ PICCOLIN FABIO	LISTA 1 <u>FASCIA N. 2</u>  COLDIRETTI PER IL PIAVE 1 ☐ MAROSTICA SILVANO 2 ☐ DAL POS MARCO 3 ☐ DE ROSSO NARCISO 4 ☐ MONDIN MARCO 5 ☐ PERUZZO LUCA 6 ☐ TONELLA MARCO L.R. SOC. AGR. LA BIANCA S.S. 7 ☐ PADOAN AGOSTINO SOC. AGR. LA FAREGA S.S. DI PADOAN AGOSTINO & C 8 ☐ DAN EZIO SOC. AGR. F.LLI DAN DI EZIO E SILVANO S.S 9 ☐ MEROTTO GIOCONDINO 10 ☐ DAM GIANNI SOC. AGR. CALISELLE DI DAM GIANNI & NICOLA S.S. 11 ☐ CESCON RENZO 12 ☐ BARATTO FABIO AZ. AGR. SAN SILVESTRO 13 ☐ BREITENBERGER PHILIPP 14 ☐ CALLEGARI MICHELE 15 ☐ ELVIO SERATO	LISTA 1 <u>FASCIA N. 3</u>  COLDIRETTI PER IL PIAVE 1 ☐ GEROLIMETTO AMEDEO 2 ☐ MATTIUZZO MATTIA 3 ☐ CAMPIGOTTO ALESSANDRO 4 ☐ CASONATO EMANUELE 5 ☐ FACCIN GIUSTO 6 ☐ BOLZONELLO ALBERTO 7 ☐ CAERAN MARTINO 8 ☐ SERAFIN GIUSEPPE 9 ☐ SERAFIN CARLO 10 ☐ ZORZI ETTORE 11 ☐ CENDRON ALBERTO 12 ☐ DE FAVERI MARIO 13 ☐ TONON AGOSTINO 14 ☐ BRONCA ENRICO 15 ☐ LIVIERI ALESSANDRO 16 ☐ BORTIGNON SERGIO
---	---	---



IL CONSORZIO PIAVE AL VOTO: RICONFERMARE COLDIRETTI SIGNIFICA GARANTIRE IL FUTURO MIGLIORE.

**Le sfide vanno dalla sicurezza idraulica alla siccità.
I cambiamenti richiedono un governo stabile**



Il Consorzio Piave, guidato da Amedeo Gerolimetto andrà al voto **domenica 15 dicembre 2024**. La lista Coldiretti per il Piave garantisce le migliori garanzie per un futuro ben governato.

Il Consorzio Piave è il più grande consorzio irriguo del Veneto, una storia lunga seicento anni e chi lo guida lo sa bene perché dovrà affrontare **sfide importanti**.

È necessario essere pronti ad intervenire con soluzioni che fronteggino quanto abbiamo visto in questi cinque anni ossia gli eventi meteo estremi. Nel 2022 non sapevamo come garantire l'acqua irrigua per tutti e nel 2024, drammaticamente, a fare i conti con allagamenti ripetuti e spesso sulle stesse aree - spiega il presidente Amedeo Gerolimetto - Due aspetti, apparentemente contrapposti, che ormai appartengono alla quotidianità del nostro lavoro. Sul fronte della disponibilità idrica, è costante l'impegno del Consorzio nel ricercare, in accordo con Regione Veneto e Autorità di Distretto delle Alpi Orientali, la possibilità di mantenere l'alimentazione delle grandi reti derivate con acqua del fiume Piave. L'acqua nelle nostre città come Castelfranco o Treviso esiste perché secoli fa i nostri avi hanno scavato una fittissima rete di canali che conduce l'acqua del Piave a percorrere l'alta pianura trevigiana, un luogo fatto di terreni aridi e ghiaiosi che per loro natura possono essere coltivati solo in presenza delle reti irrigue strutturate (a pressione o a gravità) che il Consorzio gestisce.

SERVONO METODI IRRIGUI PIÙ EFFICIENTI

L'alimentazione di queste reti è possibile perché la Regione ci concede di derivare l'acqua dal Piave: le concessioni sono scadute ed il loro rinnovo è in corso, ma norme europee hanno introdotto altri obiettivi, come la garanzia che i fiumi mantengano le loro caratteristiche qualitative e quantitative, che quando l'acqua scarseggia obbligano a ridurre le derivazioni. Per continuare a dare servizio irriguo all'agricoltura è necessario utilizzare metodi irrigui più efficienti, come l'irrigazione a goccia, e ridurre ogni tipo di spreco ed uso ingiustificato.

Sul fronte opposto l'emergenza maltempo che da qualche anno sembrava un ricordo e che invece da sei mesi è tornata alla ribalta: ora la priorità è cercare ogni soluzione volta ad incrementare la sicurezza idraulica in un territorio che si è tornato a mostrare fragile per eventi di intensità sempre maggiore".

LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE è un'attività nella quale il Consorzio Piave ha investito fin dalla sua nascita. Sulle reti derivate dal fiume Piave sono presenti **49 centrali di produzione di energia rinnovabile idroelettrica, tra le quali 7, le più grandi, sono gestite da ENEL, 31 da privati e le rimanenti 11 dal Consorzio**. Gli introiti di quest'ultime entrano come fattore positivo nel bilancio consorziale, riducendo i costi sostenuti dai consorziati, in particolare quelli energetici per sollevamento irriguo. Questa attività inoltre è un importante contributo allo **sviluppo sostenibile**.

€ 20 MILIONI PER INNOVAZIONE E RISPARMIO IDRICO SU 3000 HA.

Progetti finanziati nell'ambito PNSR (Piano Nazionale di Sviluppo Rurale) 2014-2020

Sono stati conclusi i lavori di riconversione irrigua nei comuni di Arcade, Paese, Nervesa, Crocetta, Montebelluna, Quinto e Morgano. A causa della pandemia la loro conclusione ed entrata in esercizio ha subito un notevole rallentamento oltreché una maggiorazione di

costi con la necessità di reperire risorse. Tre progetti che hanno permesso la riconversione irrigua di 3060 ettari di terreno agricolo tramite la posa di oltre 270 km di condotte e il risparmio del 50% di risorsa idrica rispetto all'irrigazione a scorrimento.



RICONVERSIONE IRRIGUA NEI COMUNI DI ARCADE, NERVESA DELLA BATTAGLIA E POVEGLIANO dell'importo di € 2.622.808,53

- L'estensione totale dell'impianto in oggetto è di 439 ha di terreno agricolo, di cui 253 ha ricadono nel territorio di Arcade, 137 ha nel territorio di Nervesa della Battaglia e 49 ha nel territorio di Povegliano.
- È prevista l'installazione di un'ulteriore pompa con relativi quadri elettrici nella stazione di pompaggio esistente posta in fregio al Canale Piavesella.



RICONVERSIONE IRRIGUA NEI COMUNI DI CROCETTA, MONTEBELLUNA E CORNUDA dell'importo di € 5.040.843,76

- L'estensione totale del progetto è di 621 ha agricoli, di cui 286 ha ricadono nel territorio di Crocetta del Montello loc. Nogaré, 278 ha rientrano nel territorio di Montebelluna loc. Biadene e 20 ha in quello di Cornuda.
- L'acqua verrà prelevata dal canale Brentella in località "Croce del Gallo" in comune di Pederobba, tra la derivazione del canale industriale dell'ENEL e il misuratore Bazin. È prevista la costruzione di una stazione di pompaggio che, oltre a ospitare le tre pompe necessarie per alimentare la zona sud-ovest oggetto del progetto, potrà ospitare anche le altre quattro pompe necessarie per il futuro ampliamento nella zona nord-est.



RICONVERSIONE IRRIGUA NEI COMUNI DI ISTRANA, PAESE, QUINTO DI TREVISO E MORGANO dell'importo di € 12.336.347,71

- L'estensione totale dell'impianto in oggetto riguarda 2000 ha di terreno agricolo, di cui 735 ha ricadono nel territorio di Istrana, 693 ha nel territorio di Paese, 365 ha nel territorio di Quinto e 207 ha in quello di Morgano.
- L'acqua verrà prelevata dalla parte terminale del canale Paderello, al confine tra Trevignano e Montebelluna, e addotta esclusivamente a gravità alla rete distributrice tramite una condotta principale della lunghezza di 8800 m e diametro 1,4 m.

5 ANNI DI OPERE PER LA DIFESA IDRAULICA POST TEMPESTA VAIA

Sono stati realizzate numerosi interventi sia di ripristino che di costruzione di nuove opere idrauliche



Oltre che una scia di distruzione e danni, la tempesta Vaia (dal 26 al 30 ottobre 2018) ha consentito di attivare una serie di fondi per la ricostruzione post-evento nell'intero territorio veneto. Il Consorzio Piave è uno dei soggetti attuatori individuato dalla Regione per interventi di aumento della resilienza idraulica nel proprio comprensorio. In questi 5 anni sono stati realizzate numerosi interventi sia di ripristino che di costruzione di nuove opere idrauliche:

- Il torrente Ponticello è stato interessato da importanti lavori di sistemazione dell'alveo con sistemazione delle sponde e del fondo, mediante realizzazione di briglie e difese delle sponde in roccia calcarea. L'intervento interessa l'area tra Pederobba e Possagno e per circa 6 km.
- A Portesine - il più grande impianto di sollevamento idrovoro che il Consorzio gestisce a servizio del bacino Fossetta (6000 ha) tra Roncade e Meolo - si è completato il potenziamento dell'idrovoro nuova con l'ultimo gruppo di pompaggio mancante in soccorso di eventuali malfunzionamenti degli altri. Si tratta di una nuova pompa da 6 mc al secondo.
- A Gorgo al Monticano: l'ultimo impianto idrovoro ancora funzionante con motori a scoppio, noto come Fossabiuba, è stato completamente elettrificato
- A Cornuda si è finalmente intervenuti lungo il Ru Bianco; adeguando la sezione e rimuovendo le ostruzioni si è data maggiore sicurezza al centro abitato.
- All'opera di presa di presa di Nervesa sono state sostituire le paratoie Galileo danneggiate dal materiale trasportato in galleggiamento (tronchi) durante la prolungata piena originata dalla tempesta Vaia.
- In sinistra Piave, sono state realizzate due casse di espansione lungo il torrente Codolo o Ghebo a San Fior ed il completo rifacimento del ponte di via XXX Ottobre sul Codolo a Codognè, che quest'anno, con gli ultimi eventi alluvionali, hanno dimostrato la loro utilità.
- Sono in fase di completamento due casse di espansione sul torrente Riazolo a Fonte e San Zenone degli Ezzelini per la messa in sicurezza dell'area a valle ed in particolare del tratto di Superstrada Pedemontana Veneta intersecato.
- Si è completata l'automazione di un gruppo di chiaviche sul fiume Monticano per rendere più efficiente l'esercizio e la sicurezza idraulica dell'opitergino scolante nel fiume attraverso le nostre idrovore
- una nuova cassa di espansione è stata costruita ad Asolo (in via Tuna) e un'altra a Falzè di Piave utilizzando una ex-cava di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Sernaglia.



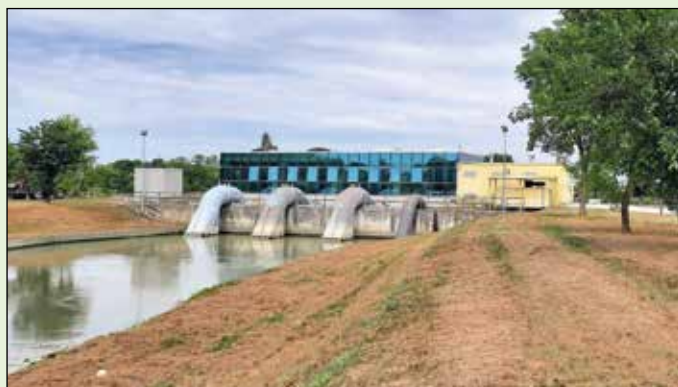
Sostituzione paratoie Galileo all'opera di presa di Nervesa della Battaglia (TV)



Automazione chiaviche sul fiume Monticano



Cassa Tuna ad Asolo



Potenziamento Idrovora di Portesine a Roncade con installazione terza pompa



Messa in sicurezza torrente Codolo con realizzazione di due casse di espansione a San Fior e rifacimento del ponte a Codogné



Cassa Falzè di Piave a Sernaglia



Cassa sul torrente Riazzolo a Fonte e San Zenone

PROGETTI E OPERE SUBITO CANTIERABILI

Oltre alle attività continue di manutenzione

“Oltre alle attività continue di manutenzione (fresature sponde, taglio erbe, ripresa dei cedimenti) abbiamo progetti e opere cantierabili per milioni di euro: il progetto di trasformazione irrigua di Vedelago (ben 32 milioni di euro per 2.200 ettari di area agricola riconvertibile), la riconversione di ben 5.500 ettari delle rimanenti aree del montebellunese, Vedelago, Trevignano e Paese per arrivare fino a Treviso, per un valore complessivo di 95 milioni di euro. Un ulteriore progetto esecutivo riguarda l'impermeabilizzazione dei canali principali:

il canale di Ponente, il Derivatore Brentella, l'Emanuele Filiberto. Un progetto molto esteso e complesso per la quantità di canali interessati che raggiunge un importo totale pari a 27 milioni di euro” spiega Amedeo Gerolimetto, presidente del Consorzio Piave. Gli ultimi anni, dalla pandemia in poi, sono stati devastanti per quanto riguarda i costi di gestione della bonifica. I rincari energetici hanno toccato vette record. Oggi dobbiamo impegnarci, a tutti i costi, per abbassare le tariffe. Lo dobbiamo alle imprese e alle famiglie del nostro territorio.



Manutenzione straordinaria del ponte-canale del canale Brentella di Pederobba sul torrente Curogna per infiltrazione d'acqua importanti.



Sostituzione saracinesche vetuste



Sostituzione canalette ammalorate



Consolidamento sponda con rocce in area irrigua (nella foto il t. Brenton)



Risanamento muro di sponda Canale Brentella a Pederobba



Rifacimento tratto di muro di sponda del Canale del Bosco a Montebelluna



Manutenzione stazioni di pompaggio irriguo



Manutenzione idrovora Portesine a Roncade



Manutenzione centrale idroelettrica a Fener



Pulizia di uno dei 2000 sifoni presenti nel territorio irriguo



Pulizia di una delle griglie presenti nel territorio in collaborazione con Contarina



in collaborazione con il Consorzio Bonifica Cellina Meduna, ripresa frane lungo l'affluente del canale Corella, tra i comuni di Meduna di Livenza e Pasiano di Pordenone. Consorzio Piave "Soggetto attuatore" designato dal Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, per il progetto "Interventi di sistemazione delle sponde dei canali consorziali" per l'importo di 900.000,00 euro



Ripresa frane lungo il canale Bidoggia a Rustigné, località in comune di Oderzo



Ripristino di frane nel canale Meolo in comune di Monastier



Ripristino frane lungo la Piavesella di Colfosco, località Rai di San Polo di Piave



Ripristino frane lungo il canale Nerbon a Silea



Ripristino frane lungo il canale Musestre a Roncade



Ripristino frane lungo canale Peressina



Cestaggio alghe di fondo



Sfalcio alghe con motobarca



Gestione naturalistica dei corsi d'acqua (manutenzione "gentile")

ALGHE FONDO CANALI

Con cestafalce per una lunghezza media di 530 km/anno
Con motobarca per ulteriori 100 km/anno

FRESATURA SPONDE CANALI

Totale 1500 km per 3 turni all'anno

Frane ripristinate con fondi consorziali: 4013 m

Frane ripristinate con finanziamento regionale di € 900.000 euro 3923 m

Canalette sostituite con fondi consorziali 9542 m



**COLDIRETTI
PER IL PIAVE**